



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) LINGUA E LETTERATURA GRECA 2

SSD: LINGUA E LETTERATURA GRECA (L-FIL-LET/02)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (N56)

ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: LAMAGNA MARIO

TELEFONO: 081-2535567

EMAIL: mario.lamagna@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE

MODULO: NON PERTINENTE

LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO

CANALE:

ANNO DI CORSO: II

PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II

CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

Una discreta conoscenza della letteratura greca arcaica e della lingua greca.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende costituire un esempio di come si affronta lo studio dettagliato di un testo letterario greco: gli strumenti presentati consentiranno allo studente di svolgere poi in autonomia lo studio approfondito di testi di suo interesse. L'analisi filologica ed esegetica del testo sarà condotta con rigore e nel rispetto della complessità della tradizione dei testi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo Studente dovrà essere in grado di commentare approfonditamente i testi proposti, contestualizzandoli all'interno dell'ambiente culturale che li ha prodotti e illustrandone strutture e finalità. Dovrà discutere l'aspetto linguistico del testo, nelle sue peculiarità grammaticali e storico-linguistiche. Dovrà rendere conto del processo di tradizione al termine del quale si colloca il testo giunto a noi, mostrandosi in grado di confrontare e valutare le distinte varianti e di riconoscere le lezioni frutto di corruzione paleografa. Dovrà adoperare, ai fini del commento, strumenti di tipo storico, religioso, antropologico, distinguendone il campo d'azione e i relativi limiti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma i risultati delle analisi sul testo, di proporre un approccio personale per la risoluzione delle difficoltà proposte dal testo, fornendo anche strategie differenziate e, in ultima analisi, una soluzione autonoma. Lo studente, messo direttamente in contatto con la principale letteratura critica sull'argomento, potrà costruirsi un repertorio critico finalizzato all'analisi di testi oggetto della sua ricerca individuale.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Simonide e il panellenismo greco

MATERIALE DIDATTICO

Per il testo: O. Poltera, *Simonides lyricus. Testimonia und Fragmente*, edidit Claudius Calame, Basel 2008.

M. L. West, *Iambi et Elegi ante Alexandrum cantati*, Oxonii 1992.

P. Petrovic, *Kommentar zu den simonideischen Versinschriften*, Leiden 2007.

Letteratura critica: D. Babut, «Simonide moraliste», in *Revue des Études Grecques*, 88 (1975), pp. 20-62.

P. A. Rosenmeyer, «Simonides' Danae Fragment Reconsidered», in *Arethusa*, 24 (1991), pp. 5-29.

F. M. Giuliano, «Egesi letteraria in Platone: la discussione sul carne simonideo del "Protagora"», in *Studi Classici e Orientali*, 41 (1992), pp. 105-190.

B. Gentili, «Sociologia dei significati», in *Poesia e Pubblico nella Grecia Antica*, Roma-Bari 1994, pp. 83-97.

R. Palmisano, «Simonide 531 P. Testo, dedicatario e genere letterario», in *Quaderni Urbinati di Cultura Classica*, 54 (1996), 39-53.

C. Catenacci, «Simonide e i Corinzi nella battaglia di Platea (Plut. "De Herodot. malign." 872 D-E = Simon. ff. 15-16)», in *Quaderni Urbinati di Cultura Classica*, 67 (2001), pp. 117-131.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il docente terrà lezioni frontali per il 100% delle ore a disposizione.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Lo studente deve dimostrare di saper comprendere le problematiche relative ai testi letterari proposti, dimostrandosi capace di elaborare discussioni anche complesse di carattere filologico-esegetico. Egli deve dimostrare piena padronanza delle problematiche trattate, riconoscere i guasti prodotti da un lungo processo di tradizione nella lettera del testo e poter giudicare rispetto a proposte e congetture filologiche. Inoltre deve essere in grado di valutare in maniera autonoma i risultati delle analisi sul testo, di proporre un approccio personale per la risoluzione delle difficoltà proposte dal testo, fornendo anche strategie differenziate e, in ultima analisi, una soluzione autonoma.